



Comune di Pordenone

SETTORE 4 - GESTIONE TERRITORIO,
INFRASTRUTTURE, AMBIENTE

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2017 – 2019

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Legge Regionale 31.05.2002 n. 14
Decreto del Presidente della Regione 05.06.2003, n. 0165/Pres

IL DIRIGENTE DEL SETTORE 4

Arch. Maurizio GOBBATO

Pordenone, Gennaio 2017

ELENCO DEGLI ARGOMENTI

INQUADRAMENTO GENERALE DI MASSIMA

Premesse

Le finalità ed i risultati attesi del programma triennale

IDENTIFICAZIONE E QUANTIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI

Difesa del Suolo, Viabilità, Mobilità Urbana e Protezione Civile

Interventi sul patrimonio immobiliare comunale finalizzati alla conservazione e valorizzazione del patrimonio dell'edilizia pubblica, del patrimonio culturale e dell'impiantistica sportiva, oltre che dell'edilizia scolastica e dell'edilizia socio-assistenziale

Interventi in campo ambientale, Verde e Parchi

Emergenze segnalate, criticità e vincoli

I fabbisogni per categoria e le priorità

PROPOSTE

STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO - AMMINISTRATIVA

I preventivi di spesa ed i presumibili tempi di attuazione

Le schede di fattibilità tecnico-amministrativa

La localizzazione degli interventi

Il grado di soddisfacimento della domanda

ELENCO ANNUALE DEI LAVORI 2017

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

INQUADRAMENTO GENERALE DI MASSIMA

Premesse

Il programma triennale dei lavori pubblici 2017 - 2018 - 2019 si caratterizza per la continuità e coerenza con la programmazione precedente, in aderenza alle linee programmatiche della nuova Amministrazione Comunale ed alle esigenze rilevate dal Settore in materia di opere pubbliche (Settore IV Gestione Territorio, Infrastrutture, Ambiente).

Il percorso di formazione del piano triennale si è strutturato sulla scorta delle azioni strategiche di mandato che la nuova Amministrazione Comunale ha definito sulla base del programma amministrativo del Sindaco ed oggetto di approvazione con deliberazione giunta del 14 luglio 2016, con la quale si è provveduto all'approvazione dell'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2017 – 2019. Caratterizzante del nuovo documento è, in particolare, la previsione dei nuovi lavori di riqualificazione urbana, l'avvio dei lavori del PISUS e di Agenda Urbana, il completamento ed il miglioramento dell'impiantistica sportiva ed una diversa articolazione della spesa in funzione delle attuali risorse economiche a disposizione e dei vincoli di bilancio.

Il programma triennale e lo schema di elenco annuale sono stati predisposti in sostanziale conformità ai disposti della Legge Regionale n. 14 del 5 maggio 2002 e del Regolamento di attuazione della stessa Legge approvato con D.P.G.R. 5 giugno 2003 n. 0166/Pres. e successive modifiche ed integrazioni. In particolare, oltre a variazioni minimali, quelle più significative, consistono nella diversa destinazione di alcune spese già previste per la sistemazione di strade e per la realizzazione di un impianto fotovoltaico, per poter essere utilizzate nella prioritaria necessità di riqualificazione ed innovazione tecnologica delle scuole. A ciò inoltre si aggiunge, il rilevante intervento della nuova scuola media di Torre per l'anno 2018.

Sono da evidenziare, per le modalità di attuazione degli interventi previsti dal programma triennale, le normative regionali in materia finanziaria, emanate al fine dell'applicazione prima del Patto di Stabilità e poi dell'armonizzazione e del pareggio di bilancio nel territorio regionale con particolare riferimento a:

- l'applicazione del d.lgs. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;
- le Leggi Regionali 29 dicembre 2016, n. 24 ("Legge collegata alla manovra di bilancio 2017-2019"), n. 25 ("Legge di stabilità 2017") e n. 26 ("Bilancio di previsione per gli anni 2017-2019 e per l'anno 2017");
- la Legge Regionale 13 febbraio 2015, n. 1 ("Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa");
- la Legge Regionale 17 luglio 2015, n. 18 ("La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizione delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali");
- la L. 208 del 28 dicembre 2015, Legge di Stabilità, che introduce il pareggio di bilancio abrogando le norme relative al saldo di competenza mista, recepita dalla L.R. 22 del 29 dicembre 2015, art. 6 comma 12.

I contenuti della succitata normativa determinano tra l'altro gli obiettivi vincolanti da rispettare da parte degli Enti già soggetti al Patto di Stabilità ed ora alle norme in materia di armonizzazione contabile.

In particolare, i nuovi principi contabili, in vigore dal 2015, impongono la gestione degli investimenti in relazione all'effettiva effettuazione dei lavori, con la conseguente necessità di definire puntualmente i crono programmi per la loro attuazione.

Il Pareggio di Bilancio, obbliga a conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali, prevedendo una versione meno rigida rispetto a quanto introdotto dalla

legge costituzionale n. 243/2012. Limitatamente all'anno 2017, tra le entrate e le spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. Il fatto che tale previsione non sia confermata per gli anni successivi implica una forte limitazione alla capacità di programmazione e gestione delle opere pubbliche.

Considerato che le entrate finali non comprendono l'avanzo e le somme derivanti da ricorso all'indebitamento e le spese finali non prevedono il rimborso delle quote di capitale dei mutui, gli equilibri si determinano a fronte di una previsione di nuovo debito e applicazione di avanzo di amministrazione, nei limiti degli spazi esistenti.

E' evidente, quindi, l'impatto notevole e determinante che viene a crearsi nei confronti della programmazione degli investimenti e nella capacità di spesa da parte dell'Amministrazione Comunale e conseguentemente sulla possibilità concreta di attuazione del programma triennale delle Opere Pubbliche, in assenza di adeguati spazi finanziari, per cui sono state differite alcune opere pubbliche dalla prima alle ultime annualità e, talora, anche successivamente al termine del triennio 2017-2019.

E' da ribadire e sottolineare, infine, per le implicazioni che ne conseguono, che con l'esercizio 2016 è entrata in vigore, anche per il nostro Ente, la normativa relativa all'armonizzazione dei bilanci con l'applicazione del principio della "Competenza finanziaria potenziata" e pertanto le obbligazioni contabili attive e passive sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione è giuridicamente perfezionata con l'imputazione all'esercizio in cui viene a scadenza.

Nel primo esercizio di adozione del principio della competenza finanziaria potenziata, decorrenti dall'anno 2016, contestualmente all'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente si procede al riaccertamento straordinario dei residui al fine di adeguare l'ammontare di residui esistenti al nuovo principio.

Le finalità ed i risultati attesi dal programma triennale

Il quadro "dei risultati attesi" tiene conto delle indicazioni e delle strategie dei documenti di programmazione approvati dall'Amministrazione Comunale in quanto conseguenti ad analisi sul soddisfacimento dei fabbisogni e delle attese sulla qualità del vivere urbano.

Il nuovo Piano Regolatore Generale Comunale, ora in fase di valutazione e di visto ai sensi della LR 5/2007 da parte dei competenti uffici regionali, costituisce il necessario riferimento di programmazione territoriale e di compatibilità urbanistica dei diversi interventi riportati nel programma triennale. In proposito, va evidenziato che il nuovo strumento di pianificazione territoriale locale non contempla vincoli urbanistici preordinati all'espropriazione imposti e/o reiterati, così come già stabilito dalla variante urbanistica al P.R.G.C. n. 77, entrata in vigore nei primi mesi dell'anno 2011 ed ora, quindi, conseguentemente decaduti per il prescritto termine di durata quinquennale.

Il nuovo progetto urbanistico della città e di tutto il territorio comunale sarà comunque oggetto di revisione, sia per garantire l'efficacia del raggiungimento dell'obiettivo di conseguire un riequilibrio del territorio ed un modello di sviluppo sostenibile della città stessa, che in chiave di verifica del nuovo meccanismo dei crediti edilizi. Il tutto, in modo tale che esso possa costituire riferimento e principio aggregante non solo a livello conurbativo, bensì di area vasta.

L'attività trasversale e sinergica dei vari Settori dell'Ente ha consentito, negli ultimi anni, di far emergere e di concertare azioni coerenti coi principi di Aalborg. Il forum tenutosi il giorno 8 novembre 2008 ha consentito di definire gli impegni di ambiti, obiettivi di sostenibilità locale, traguardi e progetti e da allora ciò ha contribuito ad indirizzare positivamente la formulazione del programma triennale e dell'elenco annuale già a far data dal 2009.

Da rimarcare, peraltro, la necessità di revisionare il recente e vigente Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS) con riferimento alla sicurezza in alcuni punti e tratti viari che, soprattutto nel centro Città, hanno rappresentato e rappresentano punti di criticità, nei primi mesi del corrente anno, oltre che di verificare l'efficacia dei nuovi Piano di Classificazione dell'Aria e di Zonizzazione Acustica del territorio comunale.

I principali obiettivi del programma triennale 2017-2019 possono essere così sintetizzati:

- perseguire uno sviluppo sostenibile, in cooperazione con gli altri Settori dell'Ente, operando sulla base della conoscenza delle situazioni di salute e delle criticità del territorio, con il monitoraggio ed il controllo partecipato degli inquinamenti, con attività finalizzate al superamento delle criticità, con la comunicazione, con report periodici e con la verifica dei risultati;
- garantire la qualità diffusa della città, con la manutenzione delle strade e dei servizi a rete e la manutenzione ed il potenziamento funzionale degli edifici comunali destinati alle diverse tipologie di servizio pubblico, con particolare riferimento alla valorizzazione ed alla ottimizzazione dell'uso e dell'utilizzo degli edifici e delle aree scolastiche, anche attraverso una diversa modalità di definizione delle destinazioni d'uso;
- completare la struttura intermodale della città presso l'area della stazione ferroviaria, finalizzata all'interscambio tra il trasporto pubblico su rotaia, quello extraurbano su gomma e gli autoveicoli privati, occorrendo ora potenziarne la fruizione mediante la società partecipata GSM, anche favorendo l'utilizzo dei mezzi ciclabili;
- perseguire obiettivi di cui al PISUS finanziato con fondi europei attraverso bando regionale e finalizzati a migliorare l'attrattività del territorio comunale attraverso interventi di riqualificazione ed infrastrutturazione urbana ed iniziative di rigenerazione urbana;
- perseguire e raggiungere gli obiettivi di cui al progetto di AGENDA URBANA per la valorizzazione del quartiere di Torre e di via Piave;
- perseguire ed ottenere l'obiettivo di attuare la serie di progetti legati al finanziamento straordinario di RIQUALIFICAZIONE URBANA, involgenti una serie di interventi che attengono alla valorizzazione di compendi immobiliari (piazza della Motta e fabbricati limitrofi dell'ex biblioteca – da destinare a sede di associazioni culturali – e del convento di San Francesco, tramite una migliore integrazione degli spazi destinati al traffico veicolare e pedonale, la ristrutturazione della sede del Giudice di Pace, piuttosto che una serie di collegamenti ciclopedonali fra vie, parchi e laghi);
- valorizzazione attraverso interventi di sistemazione e ampliamento degli impianti sportivi esistenti;
- rafforzare le interrelazioni tra centro cittadino e quartieri attraverso azioni complementari costituite dalla identificazione di opere pubbliche puntuali, quali le opere di riqualificazione di percorsi scolastici nel quartiere di Rorai Grande, la messa in sicurezza di via del Prà a confine con il Comune di Cordenons, la sistemazione di via del Passo a Vallenoncello;
- intervenire diffusamente sul territorio con opere finalizzate al miglioramento della viabilità, percorribilità/moderazione e della sicurezza del traffico in attuazione, ma anche in revisione di alcune scelte contenute nelle previsioni del PUMS;
- riqualificare la strada statale n. 13 Pontebbana attraverso interventi che progressivamente portino alla eliminazione degli impianti semaforici ed alla realizzazione di rotatorie di adeguate dimensioni nei punti di interferenza tra la strada statale stessa e la viabilità comunale e, comunque, in ambiti strategici riconosciuti dallo strumento urbanistico generale, anche con il concorso di capitale privato, (rotatorie alle intersezioni di via Montereale, via Interna, via Prasecco e via Planton); nel merito, dopo la realizzazione della rotatoria nella intersezione della S.S. n. 13 con via Montereale, si darà corso all'avvio dei lavori di altra rotonda stradale compresa fra via del Traverso e via Montereale, in margine ad un rinnovato ed ottimale sistema della sosta e di viabilità circostante la costruzione del nuovo ospedale e della nuova Cittadella della Salute; da rimarcare, infine, la conclusione nell'anno in corso degli importanti lavori di sistemazione della strada statale n. 251;
- recuperare e valorizzare il patrimonio immobiliare di proprietà comunale, anche attraverso interventi manutentivi, per le attività istituzionali, culturali, le attività sportive e l'impiego del tempo libero e/o comunque favoriti dalla partecipazione a bandi per la contribuzione statale finalizzata alla riqualificazione urbana;

- programmare interventi relativamente all'edilizia scolastica di manutenzione ed adeguamento igienico-sanitario degli edifici esistenti anche finalizzati a migliorarne la sicurezza e la funzionalità ai fini didattici;
- promuovere interventi alternativi per la produzione di energia finalizzati alla riduzione dei consumi di energia primaria ed aumentare la quota delle energie rinnovabili con interventi puntuali negli edifici pubblici;
- proseguire con gli interventi manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici dei fabbricati di proprietà comunale e con le azioni di riqualificazione e ottimizzazione delle centrali delle sedi e dei complessi più importanti e più utilizzati al fine di avviare una migliore azione di controllo e contenimento dei consumi energetici;
- attivare interventi di manutenzione straordinaria e di riqualificazione di parti degli impianti di pubblica illuminazione con maggiore e rinnovata attenzione alla qualità dell'illuminamento nelle aree centrali e pedonali e in generale alla sicurezza per i cittadini;
- proseguire con gli interventi di ampliamento e sviluppo delle reti in banda larga per la diffusione dei collegamenti in fibra ottica per il collegamento di ulteriori sedi istituzionali, comunali e scolastiche, anche in rapporto agli interventi regionali e al progetto Pisu A7;
- proseguire con l'attività di qualificazione dell'Ente in base alla norma ISO 50001 per il controllo delle procedure interne di gestione dell'energia in accordo con le azioni previste dal Piano Energetico PAES e in sinergia con i servizi per le Opere pubbliche;
- proseguire con gli interventi di manutenzione straordinaria ed ordinaria del reticolo idrografico e le reti di drenaggio urbano che caratterizzano il territorio comunale, al fine di migliorare il deflusso delle acque superficiali, in particolare in caso di eventi meteorologici significativi, negli ultimi anni sempre più frequenti;
- promuovere ulteriori interventi in ambito di parco fluviale, collegato al sistema delle acque, rogge e laghetti da mantenere e riqualificare come elementi di connettivo delle varie parti della città e la loro valorizzazione, non solo per gli aspetti paesaggistici ambientali, ma come patrimonio da fruire (percorsi, spazi per il tempo libero, navigabilità regolamentata del fiume Noncello a basso impatto ambientale).

Il programma 2017 - 2018 - 2019 contiene, tra l'altro, le opere per cui nel corso delle annualità precedenti sono stati concessi contributi regionali (cui si affianca la quota di finanziamento a carico dell'Amministrazione) o comunque che sono stati oggetto di richiesta di finanziamento o di devoluzione del finanziamento già concesso per gli importi residui non utilizzati, in quanto ritenuti prioritari per assicurare la continuità negli interventi di manutenzione degli edifici adibiti a servizi pubblici, il completamento di opere già avviate, i lavori urgenti anche conseguenti agli adeguamenti normativi per la sicurezza ed i nuovi interventi introdotti dalla più recente programmazione dell'Amministrazione.

Un particolare rilievo assume, in termini di programmazione degli interventi, il differimento previsto nel piano annuale 2017 del finanziamento e di alcune fasi di attuazione degli interventi conseguenti alla partecipazione del Comune, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 223 del 26.08.2011, al bando regionale del Piano Integrato di Sviluppo Urbano Sostenibile.

Il PISUS del Comune è stato denominato "Pordenone in rete" e, per quanto attiene il settore delle opere pubbliche, il contributo concesso dalla Regione, con Decreto del Direttore Centrale Attività Produttive del 10 aprile 2013 n. 414/Prod. riguarda i seguenti progetti interventi finanziati per un totale finanziato di € 5.382.252,62 (quadri economici progettuali aggiornati).

Sempre in ordine al PISUS, sono in fase di individuazione i nominativi dei professionisti che avranno modo di espletare le attività progettuali e di direzione dei lavori delle diverse opere.

IDENTIFICAZIONE E QUANTIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI

Difesa del suolo, viabilità, mobilità urbana, protezione civile

L'analisi degli elementi di criticità idraulica e stradale e la verifica dello stato dei servizi erogati hanno consentito di individuare gli interventi e le relative priorità in attuazione della programmazione già delineata nelle annualità precedenti ed ad essa direttamente correlata.

Per quanto concerne la Difesa del suolo, si intende proseguire nella progettazione ed esecuzione di opere finalizzate alla messa in sicurezza idraulica del territorio, anche mediante il supporto di risorse finanziarie regionali.

Per quanto concerne la viabilità e la mobilità il programma investimenti del triennio prevede un primo impegno finanziario per interventi necessari alla manutenzione straordinaria del patrimonio stradale comunale e dei parcheggi in struttura. In particolare per il 2017 e per le diverse categorie di intervento, l'importo ammonta complessivamente a € 8.031.073,16, ivi compresi i vari e rilevanti interventi del PISUS e, in particolare, i lavori di straordinaria manutenzione ed integrazione attrezzature parcheggi in struttura per l'importo di circa € 700.000,00. Si tratta di lavori che proseguono quanto già programmato nel precedente triennale e troveranno un seguito anche nelle annualità successive. In tal modo viene garantita nel tempo una costante pianificazione finalizzata al rispetto delle condizioni di sicurezza e decoro della viabilità.

Gli interventi sono riassuntivamente riconducibili a:

- interventi per la raccolta e smaltimento di acque meteoriche;
- interventi di manutenzione straordinaria e ricalibratura del sistema idrografico minore anche mediante il risanamento di tratti di rogge tombinate;
- opere di difesa e valorizzazione ambientale del fiume Noncello;
- manutenzione straordinaria del patrimonio stradale comunale e dei parcheggi in struttura;
- interventi finalizzati alla riduzione dell'incidentalità;
- interventi di riqualificazione di strade e piazze, anche mediante la realizzazione di nuove infrastrutture
- realizzazione di percorsi ciclopeditoni e di percorsi ciclabili "green ways".

Si evidenziano in particolare, relativamente alla Difesa del suolo:

- l'intervento per la realizzazione di opere di captazione delle acque meteoriche che attualmente invadono la sede della strada statale n. 13 e le limitrofe abitazioni del quartiere di Roraigrande, finanziato dalla Protezione Civile regionale per € 1.500.000,00;
- gli interventi per la messa in sicurezza di rogge in ambito urbano, mediante rifacimento di tratti tombinati obsoleti come quello di adduzione al laghetto S.Giorgio, quello in prossimità di Via Beata Domicilla e Via d'Alviano per un totale complessivo di € 2.500.000,00 da suddividere in due lotti esecutivi, di cui il primo di € 1.500.000,00 è ora previsto per il 2019;
- gli interventi di tutela della pubblica incolumità e delle zone soggette ad allagamento, quali il sovrizzo di via del Passo di € 210.000,00, l'intervento di realizzazione del tombotto bypass di via Fornace di € 650.000,00, la sistemazione idraulica di Via Musile € 200.000,00 e di Via Maestra Vecchia di € 250.000,00;
- il completamento degli interventi di difesa dalle esondazioni, finanziati dall'Amministrazione Regionale e Statale e attuati in delegazione amministrativa o come supporto al Commissario straordinario per il dissesto idrogeologico.

Va precisato, infine, che la programmazione e gli interventi in materia di ciclo integrato delle acque (in particolare: rete fognaria e rete dell'acquedotto) sono di competenza della Consulta d'Ambito dell' A.T.O. Occidentale. Pertanto tali opere sono attualmente in gestione a Hydrogea Spa, società partecipata del Comune di Pordenone.

Tra le opere finalizzate alla riqualificazione urbana, riduzione dell'incidentalità e la moderazione del traffico sono tra l'altro da evidenziare i seguenti interventi:

- riqualificazione opere infrastrutturali ed arredo urbano di corso Vittorio Emanuele II, via Mazzini e Largo S. Giorgio ed aree viarie limitrofe per complessivi (PISUS A4) €2.538.487,61;
- nuova rotonda Via Montereale e via del Traverso per complessivi (Bando punti critici) €450.000,00;
- realizzazione collegamento ciclabile dalla stazione all'università – Pensiline fotovoltaiche (Pisus A10) per complessivi € 187.766,00;
- riqualificazione urbana, realizzazione percorso ciclopeditone dei parchi San Valentino, San Carlo, parco del Seminario (Pisus A13) per complessivi € 416.000,00;
- interventi finalizzati alla riduzione dell'incidentalità per complessivi € 59.288,88;
- interventi di moderazione del traffico zone 30 (bando zone 30) per complessivi € 233.000,00;
- Opere di messa in sicurezza Via Pra confine con il comune di Cordenons per complessivi €. 66.240,00;
- Realizzazione pista ciclabile in via Montereale tratto Nord per complessivi € 98.077,40;
- Intervento di sviluppo urbano quartiere di Torre e Via Piave (POR FSR) per complessivi € 4.639.989,80.
- Sono stati inoltre programmati, nelle annualità 2017 e 2018, i seguenti principali lavori:
- interventi di straordinaria manutenzione viabilità ambito Est per complessivi € 670.000,00;
- interventi di straordinaria manutenzione viabilità e infrastrutture stradali per complessivi € 120.000,00;
- la realizzazione di lavori di riqualificazione di piazze per complessivi € 350.000,00;
- Interventi di straordinaria manutenzione porfido in Via De Paoli per complessivi € 100.000,00;
- la manutenzione straordinaria della Strada Statale n. 13 nel tratto di competenza per complessivi € 100.000,00;
- lavori di sistemazione viaria intersezione tra via Cappuccini e Via Pola per complessivi €. 450.000,00.

Interventi sul patrimonio immobiliare comunale finalizzati alla conservazione e valorizzazione del patrimonio dell'edilizia pubblica, del patrimonio culturale e dell'impiantistica sportiva, oltre che dell'edilizia scolastica e dell'edilizia socio-assistenziale

Nell'ambito della programmazione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, si sarà corso alle attività di manutenzione preventiva anche al fine di assicurare, oltre al decoro, un continuo controllo sulle condizioni di sicurezza del patrimonio scolastico.

Seppure nelle disponibilità di bilancio, si darà peraltro corso alle attività di riqualificazione energetica dei fabbricati scolastici, all'incentivazione dell'utilizzo degli strumenti digitali, al miglioramento delle pertinenze esterne, quale parte integrante dell'edificio scolastico e delle attività didattiche, ludiche ed aggregative.

A fronte di una rilevante necessità di finanziamenti per la costante manutenzione e messa a norma degli edifici comunali, nel triennio si prevede l'utilizzo di risorse derivanti da entrate certe finalizzate agli interventi urgenti per il mantenimento delle condizioni essenziali di funzionalità e sicurezza degli immobili.

Di rilievo, in ogni caso, la previsione nel triennio della realizzazione della nuova scuola media nel quartiere di Torre il cui primo lotto di intervento è previsto per l'annualità 2019.

L'attività di restauro e recupero funzionale di edifici di proprietà, iniziata nei trascorsi esercizi finanziari, prosegue nel triennio 2016-2018 con i seguenti lavori:

- Pius A3 - Centro multimediale turistico informativo presso l'edificio di parco Querini per complessivi € 250.000,46;
- Pius A8 - Rifacimento ingresso di palazzo Ricchieri per complessivi € 104.998,55;
- Riqualificazione urbana e recupero dell'ex biblioteca per associazioni musicali per complessivi € 2.500.000,00.

I primi due rientrano nell'annualità 2017, mentre il terzo è incluso nella programmazione del 2018. A questi si aggiungono, sempre nel 2017, interventi mirati al miglioramento delle prestazioni energetiche del teatro Verdi, dove sono stanziati € 119.643,44 per l'adeguamento della centrale termica e altri interventi di manutenzione straordinaria degli impianti degli edifici adibiti a museo (museo d'arte presso palazzo Ricchieri, museo di storia naturale presso palazzo Amalteo, galleria d'arte moderna presso villa Galvani e museo archeologico presso il castello di Torre) per un importo complessivo di € 248.845,96.

In particolare il programma triennale prevede nell'anno 2017 una spesa complessiva di interventi di manutenzione nel settore degli edifici scolastici pari a € 448.691,97, tra cui è incluso l'intervento di sostituzione dei serramenti e la sistemazione dell'area esterna della scuola materna di via Cappuccini. Nelle annualità successive il programma triennale prevede interventi per un totale complessivo di € 3.515.000,00 tra cui si evidenzia tra l'altro l'adeguamento sismico della scuola primaria "IV Novembre" e Gabelli prevista per l'anno 2018 e 2019 rispettivamente, l'efficientamento energetico della scuola primaria "E. De Amicis" e la sistemazione delle aree esterne dei plessi scolastici compreso quello della scuola "A. Gabelli" con l'adiacente piazza Ellero dei Mille oltre che per la realizzazione della citata nuova scuola media di Torre.

Per il settore sport e tempo libero, oltre agli investimenti per la manutenzione straordinaria di impianti esistenti programmati per le annualità considerate e finanziate con fondi propri, si richiamano per il 2017 i lavori di completamento del campo in erba sintetica del polisportivo di via Peruzza a Torre per € 350.000,00 e gli interventi presso il campo di atletica Agosti relativi al rifacimento della pavimentazione della pista outdoor e alla realizzazione di una nuova palestrina pesi, per un importo complessivo di € 500.000,00. In entrambi i casi la copertura economica è garantita da un contributo regionale già concesso. A questi si aggiungono cinque nuove opere:

- la sopraelevazione del polisportivo di via Gemelli per € 400.000,00;
- il miglioramento strutturale della piscina per € 400.000,00;
- l'adeguamento e la manutenzione straordinaria degli spogliatoi e dei servizi per il pubblico del Palazzetto dello Sport per € 180.000,00;
- il completamento dell'impianto sportivo De Marchi, con il rifacimento di uno dei campi di calcio per l'allenamento in erba sintetica e la realizzazione di nuovi spogliatoi e foresteria per € 700.000,00;
- il rifacimento della pavimentazione e la sistemazione degli spogliatoi nel velodromo Bottecchia per € 300.000,00.

Tali opere sono finanziate con mutuo dell'Istituto per il Credito Sportivo, nell'ambito del protocollo di intesa tra ANCI e lo stesso Istituto "sport missione comune" per l'ammissione a contributi destinati al totale abbattimento della quota interessi sui muti per il finanziamento di progetti di impiantistica sportiva comunale e intercomunale.

Infine si evidenzia che, per la piscina comunale, è in fase di predisposizione, secondo quanto previsto dal nuovo codice degli appalti di cui al D.Lgs. n. 50/2016, l'appalto per la concessione del servizio di gestione, comprensiva anche di lavori accessori di ristrutturazione e riqualificazione.

Per quanto riguarda l'edilizia sanitaria, si ricorda che dal 1° gennaio 2016 la gestione di Casa Serena è passata all'ASP Umberto I. Tra i suoi compiti c'è anche la manutenzione ordinaria dell'intera struttura. Per quanto riguarda invece la manutenzione straordinaria, la cui competenza è rimasta in capo al Comune, è stato stanziato per il 2017 l'importo di € 70.000,00. A questi si aggiungono nelle annualità successive interventi per € 270.000,00.

Per quanto riguarda l'edilizia cimiteriale, prosegue l'iter per l'affidamento dei lavori di ampliamento del cimitero di Torre tramite progetto di finanza.

Oltre a quanto sopra descritto, il programma triennale contiene la previsione di interventi che riguardano in modo esteso e trasversale il patrimonio immobiliare dell'Ente per la sua riqualificazione dal punto di vista energetico. Buona parte di queste azioni sono ricomprese all'interno del contratto di servizio relativo alla gestione del calore nell'ambito CONSIP. A questo si lega anche l'attività interna di monitoraggio e controllo dei consumi energetici generali e, in particolare, di quelli elettrici che ne costituiscono la parte predominante. Inoltre, a tal fine, e nell'ottica di una generale politica di contenimento energetico, è in itinere la procedura di qualificazione ISO 50001 che si accompagna alla recente adozione del Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES).

Interventi in campo ambientale

Biodiversità e servizi ecosistemici descrivono bene la complessità ecologica del sistema ambientale e territoriale nei suoi aspetti naturali e antropizzati.

Per conservare la biodiversità e l'efficienza dei servizi ecosistemici occorre promuovere e realizzare un nuovo sistema nel quale il regime energetico sia maggiormente caratterizzato da energie rinnovabili, da basse emissioni di gas serra, da una produzione di rifiuti soprattutto più contenuta, da un trasporto collettivo e privato meno inquinante e da una ricchezza del patrimonio naturale tutelato e valorizzato capace di costituire volano per l'economia.

Il territorio del Comune ha un elevato valore paesaggistico, valore che deve essere conservato valorizzando tutto ciò che è coerente con la storia, l'ambiente ed il paesaggio.

Nel territorio comunale e di area vasta è possibile sperimentare una nuova funzionalità del paesaggio e del sistema agricolo fortemente correlata con la conservazione della biodiversità con una rilevante efficienza dei servizi ecosistemici così come richiesto a scala europea e dai suoi strumenti di programmazione. Obiettivo principale è programmare e sviluppare nuovi modelli che tengano conto delle potenzialità ambientali e paesaggistiche del territorio, con la finalità di indirizzarli verso una produzione di qualità rivolta alla conservazione e valorizzazione del territorio ed integrata con altre attività compatibili (turismo, formazione e servizi) che possono produrre nuove forme di redditività complementare.

Tra questi obiettivi ne ricordiamo alcuni:

- tutela della biodiversità e della funzionalità dei servizi eco sistemici;
- conservazione, valorizzazione e promozione del patrimonio "verde";
- riduzione dei rifiuti, ottimizzazione/miglioramento della raccolta differenziata;
- risparmio energetico e fonti energetiche rinnovabili;
- tutela e sostenibilità ambientale;
- miglioramento della qualità della vita;
- risparmio idrico e trattamento delle acque;
- messa in sicurezza del territorio.

Il quadro dei risultati attesi in campo ambientale per il triennale 2017-2018-2019 è condizionato dalle risorse economiche a disposizione e dalle priorità individuate dall'Amministrazione e dalle azioni strategiche definite sulla scorta delle linee programmatiche che hanno definito compiutamente gli interventi e i progetti che dovranno costituire l'ossatura delle operazioni da compiersi durante il mandato della nuova Amministrazione Comunale, dalle azioni, interventi ed opere fin qui realizzate che hanno permesso di definire gli ambiti, gli obiettivi ed i progetti per la "sostenibilità locale", il tutto in coerenza con i documenti di programmazione e di pianificazione.

La tutela dell'ambiente non è una attività settoriale ma "trasversale", come era nei principi ispiratori della legge istitutiva del Ministero dell'ambiente italiano (1986), al cui vaglio dovrebbero essere sottoposte tutte le iniziative e le attività promosse dagli altri ministeri, da altri organismi

dell'ordinamento pubblico come dall'imprenditoria privata. La tutela dell'ambiente è finalizzata alla sostenibilità dei modelli di consumo e dei sistemi di produzione e richiede la messa in atto di politiche sociali, economiche e industriali sostenibili.

La tutela dell'ambiente è efficace solo se coinvolge e viene promossa direttamente dalla generalità dei cittadini. Questi tre principi sono inderogabili per un approccio ecologico ai problemi ambientali che non riduca la politica ambientale al compito di mitigare, compensare o rimediare ai danni provocati dalle altre misure adottate o promosse o lasciate a una "iniziativa privata" di mercati privi di regole e di obiettivi vincolanti.

L'attività sarà, per quanto possibile e compatibile dal punto di vista finanziario, orientata in linea generale al principio della sostenibilità secondo i principi contenuti in Agenda 21 con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei cittadini. L'attività quindi avrà carattere di trasversalità e cooperazione con gli altri settori comunali e/o enti esterni, operando secondo la modalità di:

- conoscenza delle situazioni di salute e delle criticità del territorio;
- attività di rilevamento e monitoraggio degli inquinamenti;
- operazioni ed attività per il superamento delle criticità;
- comunicazione e formazione di reportistica;
- verifica dei risultati.

Si dà atto che gli interventi verranno attivati in continuità con quelli già adottati nel passato e che proseguiranno in coerenza con gli strumenti di programmazione approvati, quali ad esempio il piano Aria per i 10 Comuni, il Piano di zonizzazione acustica, i regolamenti, eccetera, compatibilmente con le risorse assegnate. In particolare, verrà dato impulso alle attività di:

- individuazione delle forme di monitoraggio e controllo delle fontane e della qualità dell'aria;
- verifica dello stato di qualità dell'aria, relativamente agli episodi acuti di inquinamento, per cui viene comunicato ai cittadini iscritti alla mailinglist a mezzo internet e sms;
- efficientamento e razionalizzazione del servizio in materia di rifiuti, nonché con il recupero/riqualificazione delle aree già destinate a discarica;
- individuazione di percorsi ciclopedonali in grado di collegare Pordenone al mare attraverso siti di valore storico e ambientale oltre a tutti gli interventi progettati e realizzati che rientrano nel novero delle opere in campo ambientale e che sono riportati nella presente relazione.

I progetti che si propongono per il triennio 2017 – 2018 - 2019 sono parte di questi programmi, linee guida, principi che costituiscono il quadro di riferimento per gli obiettivi, interventi ed azioni che saranno promosse nel triennio futuro.

La lettura degli interventi in campo ambientale trova completamente nel piano generale degli investimenti con gli interventi previsti relativi all'ecocentro, al centro di riuso e alle bonifiche dei siti inquinati previste.

Di fondamentale importanza in campo ambientale risultano gli interventi previsti per il Comune di Pordenone nel POR FESR 2014-2020 Asse IV - Sviluppo Urbano.

La Commissione europea con decisione CE(2015) 4814 del 14/07/2015 ha approvato il Programma Operativo del Fondo europeo di sviluppo regionale 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" del Friuli Venezia Giulia (per brevità POR FESR). Il Programma ha una dotazione complessiva di risorse pari a € 230.779.184,00 e sono articolate su 5 Assi tematici corrispondenti agli obiettivi tematici di cui all'art. 9 del Regolamento 1303/2013. L'Asse IV - Sviluppo Urbano ha una dotazione di 11 milioni di euro. Con Generalità n. 325 del 21 febbraio 2014, la Regione FVG ha designato i quattro Comuni capoluoghi di Provincia quali Autorità urbane con le quali avviare una programmazione concertata degli interventi da realizzare, con la conseguente individuazione degli obiettivi specifici dell'asse per singola Autorità urbana e l'allocazione finanziaria, conformemente alla generalità n. 2044 del 31 ottobre 2014. Le Autorità Urbane, in conformità all'art. 7 del Reg. (UE) n. 1301/2013 svolgono le funzioni delegate di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito della strategia di sviluppo urbano sostenibile.

L'azione 4.3 – Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub interessa direttamente il Comune di

Pordenone. In particolare il supporto dei Fondi strutturali finanzia la realizzazione di una rete ciclabile continua, riconoscibile e sicura, su via Piave che collegherà in modo diretto il centro cittadino di Pordenone con il quartiere di Torre. Tale intervento sarà affiancato da una regolazione della domanda, dall'organizzazione funzionale del quartiere di Torre in 2 macro-isole ambientali (Torre Nord e Torre Sud); è altresì previsto il collegamento dei servizi quali attività commerciali e scuole e l'organizzazione di limitazioni della velocità consentita, con la conseguente realizzazione di percorsi più sicuri. In particolare, le isole ambientali, la cui realizzazione in Italia è resa possibile dalla modifica del Codice della Strada, sono aree concepite e realizzate a misura delle utenze deboli (ciclisti e pedoni), nelle quali verranno adottate particolari politiche, tra cui a titolo esemplificativo limiti di velocità (zone '30), divieti o sensi unici, regolamentazione della sosta, rimodellamento della circolazione all'interno del quartiere, risistemazione degli incroci stradali, recupero di spazi di sosta pedonale lungo le vie residenziali, recupero di tracciati storici liberati dai flussi di attraversamento e riorganizzazione della sosta, spostamento di tratte di linee pubbliche di trasporto. Infine, si prevede che con i fondi in parola sarà possibile procedere ad un'estensione della rete wi-fi cittadina. Dette azioni hanno una componente sia di tipo infrastrutturale (con la creazione di piste ciclabili protette e riservate), che di monitoraggio ambientale e di info mobilità oltre che di regolazione della domanda trasportistica. Nel loro insieme interventi in oggetto sono in sinergia con il Piano regolatore generale comunale, con il Piano di zonizzazione acustica, con il Piano energetico, con il Piano aria per il contenimento e la prevenzione degli episodi acuti di inquinamento atmosferico e con il Piano della mobilità sostenibile.

Il finanziamento, nell'ambito del POR FESR 2014-2020 e per l'annualità 2017 si compone delle seguenti 2 azioni:

4.1. soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di ICT e di soluzioni integrate per le Smart City, con un valore di € 330.668,50

4.3 miglioramento della qualità della vita e decongestionamento delle aree urbane, con un valore di € 1.873.787,30.

E' previsto un cofinanziamento del Comune di € 735.534,00.

Emergenze segnalate, criticità e vincoli

La criticità e vincoli relative ai diversi interventi sono evidenziati nelle singole schede tecniche delle opere anche e soprattutto con riferimento ai seguenti documenti e riferimenti:

- studio idraulico del 2003 delle aree soggette a esondazione del fiume Meduna nel territorio del Comune di Pordenone;
- programma, attuazione e gestione nell'anno 2004 della rete fognaria e dell'acquedotto, basato sul censimento di tutta la rete di proprietà
- piano del traffico comunale del 2004;
- completamento del progetto generale della fognatura, approvato con deliberazione consiliare n. 92 del 6 novembre 2006;
- "Piano generale dell'illuminazione pubblica" dell'anno 2008, quale riferimento necessario e indispensabile per la programmazione degli interventi da attuare sulla rete per garantire sicurezza ed efficienza;
- Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino idrografico del fiume Livenza (PAIL) dell'anno 2012, che, oltre a contenere l'individuazione e perimetrazione delle aree di pericolosità a rischio idraulico e geologico, ha valore di piano territoriale di settore ed è lo strumento conoscitivo normativo tecnico operativo mediante il quale sono pianificate le azioni e le norme d'uso riguardanti l'assetto idraulico e idrogeologico del bacino che comprende il territorio comunale;
- Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS) approvato nell'anno 2015;
- Nuovo Piano Regolatore Generale Comunale approvato nel marzo 2016.

Con il nuovo PRGC, comunque oggetto di futura revisione una volta che lo stesso entrerà in vigore a pieno regime, è stata sostanzialmente superata la criticità, evidenziata dai precedenti programmi, conseguente alla decadenza dei vincoli urbanistici e quindi delle aree preordinate all'espropriazione definite dallo strumento urbanistico comunale. Il Piano ha ridefinito in particolare, in rapporto alla rideterminazione della capacità insediativa teorica dello strumento urbanistico generale, i seguenti standard e conseguenti vincoli per servizi ed attrezzature collettive:

- attrezzature per la viabilità e trasporti
- attrezzature per il culto, la vita associativa e la cultura
- attrezzature per l'istruzione
- attrezzature per l'assistenza e la sanità
- attrezzature per il verde, lo sport e gli spettacoli all'aperto
- attrezzature per servizi ed impianti tecnologici.

E' comunque da tenere in evidenza che, in base alla legislazione nazionale e regionale in vigore, il vincolo che legittima l'espropriazione per pubblica utilità delle aree destinate a servizi pubblici, strategici rispetto alle prospettive di crescita e di riqualificazione del territorio, può essere, in ogni caso apposto, ove necessario, con l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del progetto di studio di fattibilità dell'opera che costituisce adozione contestuale della variante urbanistica relativa. Si ritiene comunque opportuno segnalare, tra le criticità operative, le continue modificazioni ed integrazioni che vengono apportate in materia di lavori, forniture e servizi dal Decreto Legislativo n. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici).

Permangono, inoltre, tra le criticità:

- l'elevato fabbisogno di interventi per la manutenzione e l'adeguamento alle norme di sicurezza del patrimonio comunale in uso e tra l'altro la necessità di intervenire con manutenzioni straordinarie alle pavimentazioni stradali delle principali vie di accesso alla città;
- la necessità di adeguare e completare gli interventi di sicurezza idraulica soprattutto con riferimento alle aree del territorio comunale già interessate da fenomeni di esondazione;
- il completamento degli interventi strutturali, anche di nuova viabilità, per ridurre la pericolosità della Strada Statale n. 13 e degli assi principali di accesso alla città che risultano interessati da un numero elevato di incidenti stradali, tenendo conto che la maggiore sicurezza si consegue anche con azioni di moderazione del traffico, cui si accompagna, in genere, anche la riduzione dell'inquinamento atmosferico.

I fabbisogni per categoria e le priorità

Per elaborare la proposta di programma triennale si è costruita una "analisi dei fabbisogni per ogni singola Unità Operativa Complessa" del Settore.

L'analisi è stata organizzata per argomenti (categorie) e aggregazione di dati, utili per un'informazione quanto più ampia possibile anche se necessariamente sintetica.

L'analisi contiene la descrizione degli interventi, la previsione di spesa e l'individuazione del tipo di risorsa economica ed è organizzata per priorità, per ciascuna tipologia di intervento, nel seguente ordine:

- manutenzioni
- recupero del patrimonio esistente
- completamento di lavori iniziati
- nuovi interventi contemplati dal programma dell'Amministrazione.

L'analisi suddivide poi gli interventi per direzione tecnica proponente, per tipologia, per categoria e per annualità.

Le esigenze emergenti sono state ulteriormente suddivise in lavori pubblici per:

- il completamento necessario di opere urgenti ed adempimenti normativi e prescrittivi
- il completamento di opere già avviate, di progetti già appaltati e/o finanziati
- nuove proposte che traducono gli indirizzi del programma amministrativo.

Nella “**tabella riassuntiva della programmazione delle opere pubbliche per gli anni 2017 - 2018 – 2019. Articolazione per categorie ed elenco annuale**” (allegato 1) sono definite le modalità di finanziamento che, comunque, sinteticamente si riassumono per :

- l'anno 2017 in € 13.336.209,38
- l'anno 2018 in € 20.769.989,80
- l'anno 2019 in € 20.815.000,00

Unitamente al presente triennale 2017-2019 delle opere pubbliche ed in vista della elaborazione del redigendo bilancio comunale di previsione 2017, sono stati predisposti i seguenti documenti:

- **DUP OOPP 2017-2019** (allegato 2), che riporta anche le previsioni di entrate con fondi propri e comunque di seguito riassuntivamente elencate:

FONTE FINANZIARIA	IMPORTO
oneri di urbanizzazione	€ 260.000,00
vendita loculi e concessioni aree cimiteriali	€ 257.000,00
alienazioni beni comunali	€ 300.000,00
contributo regionale	€ 126.000,00
Trasferimenti fondi UTI	€ 792.559,41
Somma	€ 1.735.559,41

- **tabella riassuntiva opere in corso** (allegato 3).

Tale ultimo documento è stato adottato di concerto con il Servizio Finanza e Bilancio e contempla l'articolazione della spesa per annualità e relativa esigibilità. Da segnalare, in proposito, che le opere in corso e concluse a scavalco d'anno presentano un valore che si aggira intorno ai 7 milioni di €. Le risorse ritenute necessarie per l'attuazione del programma triennale saranno comunque oggetto, ove possibile, anche di richiesta di contributo per insufficienza di fondi propri, alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

PROPOSTE

STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO-AMMINISTRATIVO

I preventivi di spesa ed i presumibili tempi di attuazione

Secondo una metodologia ormai consolidata, in sintonia con il Settore Finanze e Bilancio, si è provveduto alla verifica delle risorse finanziarie richieste dal programma e della loro coerenza con le risorse assegnate dall'Amministrazione per la realizzazione di opere e lavori pubblici.

Nell'allegato “ Tabella riassuntiva della programmazione delle opere pubbliche per gli anni 2017-2018-2019” è riportata la temporalità e l'articolazione analitica dei finanziamenti per ciascuna opera. I tempi di realizzazione, compresi quelli procedurali, sono riportati nelle schede di fattibilità tecnico amministrativa redatta per ciascuna opera del programma triennale.

La distribuzione cronologica dei carichi di lavoro (necessaria per la verifica di compatibilità tra tempi d'esecuzione e risorse umane disponibili) sarà elaborata successivamente, in sede di Piano Esecutivo di Gestione, utilizzando il programma GESPEG predisposto a cura dell'ufficio Controlli Interni e Sistema Informativo.

Si ritiene comunque opportuno ribadire quanto evidenziato in premessa, relativamente alla effettiva attuabilità del programma, in ragione della necessità dell'armonizzazione dei bilanci con l'applicazione del principio della “Competenza finanziaria potenziata” (con obbligazioni contabili attive e passive registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione è giuridicamente perfezionata con imputazione all'esercizio in cui viene a scadenza) e, quindi, della capacità di spesa dell'Ente, in presenza di adeguati spazi finanziari.

Le schede di fattibilità tecnico-amministrativa

Le schede dello studio di fattibilità tecnico-amministrativa per tutti gli interventi del programma triennale sono state approntate utilizzando lo schema tipo dell'allegato A di cui all'articolo 5, comma 2 del Regolamento regionale d'attuazione della legge regionale n. 14 del 5 maggio 2002.

Il **compendio delle schede studio di fattibilità tecnico-amministrativa (allegato 4)** del programma triennale 2017 - 2018 - 2019 è composto da distinti elaborati, ciascuno dei quali contiene il preventivo di spesa, l'individuazione dei presumibili tempi di attuazione e l'accertamento della compatibilità (o meno) con le previsioni del Piano Regolatore Generale del Comune e/o dei diversi strumenti territoriali di programmazione.

Nello specifico, sono state predisposte **124 schede**, così ripartite:

- **anno 2017: 81 schede**
- **anno 2018: 77 schede**
- **anno 2019: 65 schede.**

La localizzazione degli interventi

Come d'uso, per rendere visibili sul territorio le opere programmate e per rendere conto della loro compatibilità con il Piano Regolatore Generale Comunale, nella tavola **n. 1 - LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI (allegato 5)** è riportata la localizzazione delle principali opere previste, con la loro scansione temporale ed il Servizio competente all'attuazione degli interventi.

La trasposizione sulla base cartografica del Piano Regolatore Generale è stata ricompresa nelle singole schede di fattibilità tecnico-amministrativa ed ottempera ai disposti legislativi regionali di rispetto dei documenti programmatici con particolare riferimento alla normativa urbanistica.

Il grado di soddisfacimento della domanda

Il programma è orientato al mantenimento del patrimonio, anche viabilistico, esistente, con interventi finalizzati alla manutenzione straordinaria, alla sicurezza, all'adeguamento normativo e alla riqualificazione funzionale. Di particolare rilievo gli interventi di manutenzione straordinaria e recupero funzionale in linea con le precedenti programmazioni, pur risultando non sufficiente al soddisfacimento del fabbisogno manifestato dai vari Settori e Servizi dell'Ente.

ELENCO ANNUALE DEI LAVORI 2017

L'Elenco annuale dei lavori 2017 è incluso nella tabella riassuntiva del programma triennale 2017-2019 (colonna evidenziata in giallo). Per l'anno 2017 l'importo complessivo è di € 13.494.260,24 e corrisponde esclusivamente a fondi certi, ossia a fondi propri e a contributi già concessi o comunque in fase di assegnazione e derivanti dal programma del Progetto PISUS, dal programma Agenda Urbana e di Riqualificazione Urbana, oltre che da proposte di devoluzione di mutui non utilizzati o parzialmente utilizzati o derivanti da proventi di alienazioni, così come evidenziato nell'allegato **Piano alienazioni/valorizzazioni ed acquisizioni 2017 (allegato 6)** che, quanto ai proventi da alienazioni, comprende anche gli introiti delle vendite immobiliari già deliberate nel passato e realizzate in corso d'anno.

Più precisamente, la previsione di 300.000,00 € per alienazione di beni comunali deriva dagli introiti previsti a seguito della vendita di casa Fabris in Castel d'Aviano per 290.000,00 € e di alcune aree già previste in conto vendita nel piano delle alienazioni del 2016 per 10.000,00 €.

Si precisa che gli introiti per vendita beni comunali afferenti agli anni 2018 e 2019 per complessivi 1.340.000,00 €, derivano dal perfezionamento delle previsioni contenute nei precedenti piani delle alienazioni degli anni precedenti e, rispettivamente riferite a:

- 6.500,00 € per cessione aree PEEP;
- 410.000,00 € per cessione parcheggio Le Torri;
- 800.000,00 € per cessione ex scuola elementare di via Selvatico;
- 140.000,00 € per alienazione due appartamenti via San Vito.

Gli interventi più significativi sono costituiti da:

- implementazione d'interventi di messa in sicurezza e manutenzione della viabilità esistente carrabile, pedonale e ciclabile e delle aree ad uso parcheggio
- completamento e manutenzione straordinaria edifici
- adeguamento funzionale e manutenzione straordinaria di edifici scolastici, impianti sportivi e di edilizia pubblica in genere
- ottimizzazione dei siti di smaltimento e stoccaggio dei rifiuti
- interventi di manutenzione e valorizzazione del sistema idrico superficiale
- interventi di riqualificazione di aree degradate e di manutenzione straordinaria di parchi e giardini pubblici.

Si riassume di seguito la distribuzione delle risorse per categorie di intervento per l'anno 2017:

ANNO 2017	Importi parziali
BENI CULTURALI - A0611	€ 623.487,95
EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA - SCOLASTICA - A0608	€ 50.000,00
ALTRA EDILIZIA PUBBLICA - A0609	€ 448.691,97
GIUDIZIARIO E PENITENZIARIO - A0534	0,00
EDILIZIA SANITARIA - A0630	€ 80.000,00
SPORT E SPETTACOLO - A0612	€ 1.890.000,00
IGIENICO SANITARIO – CIMITERI - A0535	€ 80.000,00
OPERE DI PROTEZIONE DELL'AMBIENTE - A0211	€ 974.599,28
RISORSE IDRICHE - A0215	0,00
STRADALI - A0101	€ 8.031.073,16
TELECOMUNICAZIONI E TECNOLOGIE INFORMATICHE – A0407	€ 374.000,00
ALTRE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE - A0690	€ 180.000,00
IGIENICO SANITARIO - FOGNATURA/TUTELA ACQUE - A0535	0,00
TOTALE euro	€ 13.336.209,38

Lo sviluppo del dato per categoria è invece contenuto nella tabella riassuntiva degli interventi per il triennio, già citata e cui si rinvia.

Un cenno merita anche la parte corrente della proposta di bilancio 2017, che sarà formalmente approntata in forma dettagliata nel redigendo bilancio comunale (cui si rinvia), con previsione di spesa, suddivisa per centri di costo, secondo le modalità instaurate con la pratica del controllo di gestione. Giova in proposito sottolineare che, in un contesto generale particolarmente caratterizzato da scarsità di risorse, è stato giocoforza limitare la spesa corrente rispetto alle spese incomprimibili e alle spese essenziali di funzionamento.

Le spese derivanti dai consumi energetici e assimilabili (energia elettrica, combustibili per riscaldamento e autotrazione, spese telefoniche, consumi idrici) sono aumentate, così come già per il passato, essenzialmente per effetto dell'aumento delle tariffe. Conseguentemente è stata attuata una politica di riduzione in termini finanziari della spesa, attraverso l'adesione all'opportunità offerta dal mercato degli acquisti della Pubblica Amministrazione (CONSIP).

L'effetto può e potrà essere contrastato, nel breve e medio periodo, solo attraverso un recupero in termini d'efficienza e d'efficacia, soprattutto riducendo i consumi energetici.

E' da evidenziare che nel marzo del 2013 è stata stipulata, previa adesione, la convenzione CONSIP-Cofely per il servizio integrato energia-appalto di conduzione degli impianti termici comunali (gestione avviata il 1° ottobre 2013).

Per l'amministrazione si tratta di un contratto "chiavi in mano". La Convenzione si configura come un "Energy Performance Contract", il cui corrispettivo annuo è connesso all'effettiva erogazione del servizio ed è calcolato in funzione dell'andamento climatico delle richieste delle Amministrazioni (ore di riscaldamento e volumetria immobili), senza essere quindi collegato alla quantità di combustibile impiegato.

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

Il programma è stato approntato dal Settore IV “Gestione Territorio, Infrastrutture, Ambiente” in collaborazione con il Dirigente del Servizio LLPP e Mobilità, con il Dirigente del Servizio “Tutela Ambientale” e con i Responsabili delle Unità Operative Complesse e di concerto con il responsabile dell’U.O.C. Contabilità

Le tabelle riassuntive e l’articolazione analitica dei finanziamenti sono stati redatti in collaborazione con la dott.ssa Alessandra Predonzan dell’U.O.C. *Servizi Amministrativi di Settore*.

Il Programma, oltre che dalla presente **Relazione** è costituito dai seguenti elaborati:

- 1) **Tabella riassuntiva della programmazione delle opere pubbliche anni 2017-2018-2019. Articolazione per categorie ed elenco annuale**
- 2) **Aggiornamento DUP OOPP 2017-2019**
- 3) **Tabella riassuntiva opere in corso per il triennio 2017-2019**
- 4) **Compendio delle schede / Studio di fattibilità tecnico-amministrativa**
- 5) **TAVOLA n. 1 - Localizzazione degli interventi**
- 6) **Piano alienazioni/valorizzazioni ed acquisizioni 2017.**

Pordenone, gennaio 2017

Il Dirigente del Settore IV

Arch. Maurizio Gobbato

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: GOBBATO MAURIZIO

CODICE FISCALE: GBBMRZ58P22I040C

DATA FIRMA: 23/01/2017 14:29:17

IMPRONTA: CB819C637F331496CE94F54AEDB0AB37BBB2E9576ADC24B0AF9D38088E5D2F3A
BBB2E9576ADC24B0AF9D38088E5D2F3AA7B96AC8350E153888E7C743BD49F79C
A7B96AC8350E153888E7C743BD49F79CD9B9D4D504DB9CB4346DCD94A0653FB3
D9B9D4D504DB9CB4346DCD94A0653FB3E2013620811DA8B094E4E47BFF4CC481

NOME: GOBBATO MAURIZIO

CODICE FISCALE: GBBMRZ58P22I040C

DATA FIRMA: 23/01/2017 14:50:43

IMPRONTA: 0BF2BCE39938B58720B370E35A8334D7FFD5001F146D46AD6376CD91F43F00D8
FFD5001F146D46AD6376CD91F43F00D8CC40B317FABDB8A1F7E7E387F44AE0AF
CC40B317FABDB8A1F7E7E387F44AE0AF9C4AC29B897FF6915C321EEE9DB2C425
9C4AC29B897FF6915C321EEE9DB2C425F604ACA97443A27526F1E73411029A42

NOME: SABRINA PAOLATTO

CODICE FISCALE: PLTSRN71C57I403G

DATA FIRMA: 23/01/2017 15:00:40

IMPRONTA: 711D98AE8031E7FB4D0324CFBB870510DC6265C5F5D681C6E05ACBF26C6D3FAF
DC6265C5F5D681C6E05ACBF26C6D3FAFDB5EBDFDF093194EF81BE8A47FC02BF
DB5EBDFDF093194EF81BE8A47FC02BFDB0E29744D738DFB4F5DFDB34B35970D
DB0E29744D738DFB4F5DFDB34B35970DAD418688C432066A4C2789402A11034D

NOME: PEROSA PRIMO

CODICE FISCALE: PRSPRM57D04C714C

DATA FIRMA: 27/01/2017 16:19:57

IMPRONTA: 37E698384B5274929547F15DF91B78B225A3CB4F109C487A5531350C856B85DF
25A3CB4F109C487A5531350C856B85DF8FB530BD35F72C888A5C5148B4927EB0
8FB530BD35F72C888A5C5148B4927EB03996C3C957CB1B6C1107733A0B912328
3996C3C957CB1B6C1107733A0B912328A5756171AF2DB8EE1D11414AEC5A6321

NOME: ALESSANDRO CIRIANI

CODICE FISCALE: CRNLSN70M02G8880

DATA FIRMA: 27/01/2017 17:22:04

IMPRONTA: 6D49AAD4E4605D579FF6116C65437AB1E7984E6159F1431F4555B32C2CBE92CD
E7984E6159F1431F4555B32C2CBE92CD7F3DE47EC4AF2CDEB30E0084C75DDFB4
7F3DE47EC4AF2CDEB30E0084C75DDFB40E88B7F76D37EE77CF57EBC6B222A6A8
0E88B7F76D37EE77CF57EBC6B222A6A8F948DF29659B213AB76340B31768B381

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: SABRINA PAOLATTO

CODICE FISCALE: PLTSRN71C57I403G

DATA FIRMA: 01/02/2017 13:31:33

IMPRONTA: 81A3FEF4624E56675E89B55F0EE2EF4D0FCD6F8BA91788CBCF5661C3DC62FE40
0FCD6F8BA91788CBCF5661C3DC62FE40986F2D542B780AA916E83BD402CD595C
986F2D542B780AA916E83BD402CD595C20A375DDAFAA97EC206E0FD3E820BD7D
20A375DDAFAA97EC206E0FD3E820BD7D304042AB55E351B7AEB195D2E2143F9E

NOME: PEROSA PRIMO

CODICE FISCALE: PRSPRM57D04C714C

DATA FIRMA: 17/02/2017 11:41:27

IMPRONTA: 92D6E0C3EDC82EF48256B8306B7BFC305AEDFEEBBD76704DEF71653BFA78E8C7
5AEDFEEBBD76704DEF71653BFA78E8C7A374D38B2B0E2BECB5C2BB8E615B65BB
A374D38B2B0E2BECB5C2BB8E615B65BBCA99881D5A6C52CA80E469AB1FA08D64
CA99881D5A6C52CA80E469AB1FA08D64FD8DFE4CCA7FB492C6F606A9930002D5

NOME: CABIBBO ANDREA

CODICE FISCALE: CBBNDR75H02G888J

DATA FIRMA: 17/02/2017 11:47:45

IMPRONTA: 4E21BB1EBD7CA83F70AFF6D6E9CEB66AFA1CD3C06D7154552AE81B3B5813F447
FA1CD3C06D7154552AE81B3B5813F447FE6B1A1B83901FF4794F6BE5A421D5E9
FE6B1A1B83901FF4794F6BE5A421D5E9F37FF28B84A7FF3CAEF4838E344C6488
F37FF28B84A7FF3CAEF4838E344C64889D75B98B30C738731DD6304419230D83